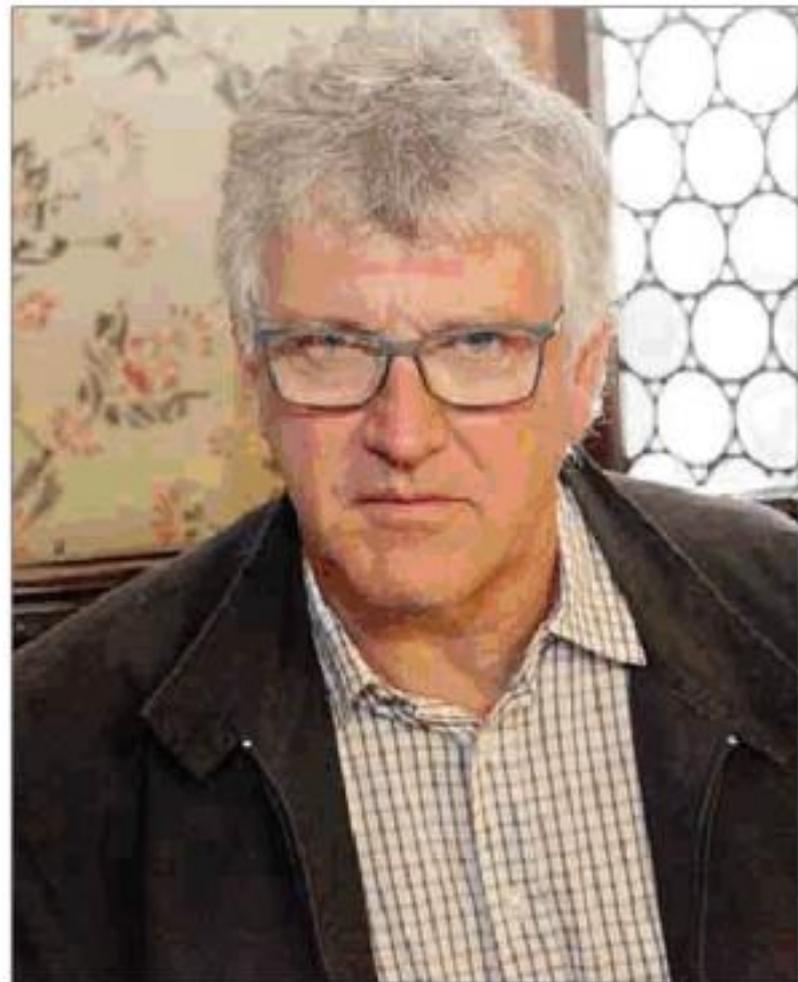


«Noi diciamo no a Valduga»

Altro che coalizione allargata, che centrosinistra riunito dopo le ripetute ultime scoppole elettorali e alleato con le liste civiche del sindaco Francesco Valduga. La linea tracciata dal direttivo del Pd di Rovereto da qui alle elezioni comunali del 2020 si scontrano infatti con il «niet» dei Verdi, un tempo storici compagni di viaggio. Gli ambientalisti, come detto una volta organici al progetto ma nel 2015 schierati con Valduga per poi chiamarsi fuori durante la difficile convivenza a palazzo Pretorio, chiudono la porta alla trattativa col sindaco.

«Il Pd roveretano, ormai, non è più rappresentativo. - tuona il consigliere

dei Verdi **Ruggero Pozzer** - Per tornare rappresentativi si può cercare di svolgere meglio il proprio lavoro di centrosinistra, rimediare agli errori e riavvicinare i bisogni delle persone. Vedo che invece rincorrono correnti con forte presenza di centrodestra e antiambientaliste come purtroppo si sono dimostrate la maggioranza delle forze civiche, così come intese a Rovereto. Pare una strada poco dignitosa anche a fronte del percorso valdughiano che ha sempre definito il Pd come il male assoluto. I Verdi hanno inteso da tempo che il loro percorso non era compatibile con questi Civici e dunque non comprendono come il Pd voglia ripetere l'errore».



il consigliere comunale dei Verdi Ruggero Pozzer